



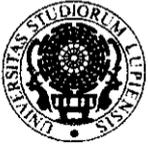
Prot. n. 148685 - VII/1 del 06/08/2019

D.D. n. 150 /2019

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per titoli per l'affidamento di un incarico di prestazione occasionale nell'ambito del P.R.I.N. 2015 "(De)costruzione del mito nella letteratura femminile contemporanea in Russia e in Polonia. Uno studio comparato" - responsabile scientifico: prof.ssa agg. Gloria Politi - CUP F82F15000520001.

IL DIRETTORE

- VISTO l'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e ss.mm.ii.;
- VISTO il "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" emanato con D.R. n. 46 del 24/01/2014;
- VISTA la Legge 240/2010 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 190/2012 rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" ed in particolare gli artt. 15 e 18;
- VISTA la circolare del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione del Ministero per la funzione pubblica n. 12 del 3 settembre 2010 "*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC*";
- VISTO l'art. 1, commi 471, 472 e 473 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 (*Limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate*);
- VISTO l'art. 1, comma 303, della Legge 11/12/2016, n. 232, ai sensi del quale non è più previsto il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui all'art. 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- RITENUTO quindi di dover considerare il contratto da stipulare, per quanto sopra indicato, pienamente efficace a far data dalla sottoscrizione delle parti;
- VISTO il *Codice Etico di Ateneo* emanato con D.R. n. 1323 del 19/11/2012 e modificato con D.R. n. 119 dell'08/02/2013, con D.R. 738 del 31/07/2015 e con D.R. n. 895 del 07/10/2015;
- VISTO il *Piano integrato della Performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza* dell'Università del Salento 2019-2021 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 31/01/2019;
- VISTO il vigente *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità* dell'Università del Salento;
- VISTA la circolare prot. n. 66624 del 22/07/2014 della Direzione Generale di questo Ateneo recante "*Indicazioni per gli adempimenti di trasparenza relativi alla pubblicazione dei curricula in ottemperanza alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*";
- VISTO il Progetto P.R.I.N. "(De)costruzione del mito nella letteratura femminile contemporanea in Russia e in Polonia. Uno studio comparato" (P.R.I.N. 2015-2015KAZ284-SH5 - CUP F82F15000520001) la cui Coordinatrice nazionale è la prof.ssa agg. Gloria Politi;
- VISTA la nota prot. n. 144057 del 25/7/2019 con la quale la prof.ssa agg. Gloria Politi, nell'ambito del suddetto P.R.I.N., ha chiesto l'attivazione di un contratto di prestazione occasionale per una durata di mesi tre e con un compenso lordo pari a Euro 5.700,00 inclusi oneri a carico dell'amministrazione;
- VISTO che l'accertamento preventivo interno all'Ateneo, avviato da questo Dipartimento con nota prot. n. 145921 del 29/7/2019, volto a verificare l'eventuale disponibilità di personale cui conferire detto incarico, è andato deserto;



CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale esterno altamente qualificato per l'espletamento dell'attività di ricerca richiesta;
RITENUTO pertanto necessario bandire la selezione in oggetto, in applicazione dei principi di selezione, di pubblicità e di trasparenza mediante evidenza pubblica, in applicazione dell'art. 7 comma 6 bis del D. Lgs. 165/2001;
ACCERTATA la disponibilità economica sull'UPB 012.PRIN_2015.POLITI_G - PRIN 2015 – 2015KAZ284-SH5 - CUP F82F15000520001 - voce di bilancio 10305003 del Bilancio Unico di Ateneo nel corrente esercizio finanziario;
RITENUTA la natura temporanea e altamente qualificata della prestazione;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selettiva

E' indetta una procedura comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di lavoro autonomo di natura occasionale nell'ambito del Progetto P.R.I.N. 2015 "(De)costruzione del mito nella letteratura femminile contemporanea in Russia e in Polonia. Uno studio comparato" (CUP F82F15000520001) - responsabile scientifico: prof.ssa agg. Gloria Politi, da affidare a soggetti idoneamente qualificati, scelti tra persone anche estranee a questa Amministrazione per lo svolgimento della seguente attività:

- **Studio critico, analisi testuale-traduttologico e traduzione dell'opera teatrale di Nina Sadur, dal titolo Панночка (*Pannočka*), basata sul racconto ucraino di N. V. Gogol', Il Vj.**

Art. 2

Requisiti di ammissione

Alla selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. diploma di laurea vecchio ordinamento in "Lingue e Letterature Straniere" ovvero laurea magistrale o laurea specialistica equivalente (come da tabella di equiparazione fra lauree specialistiche, lauree magistrali e diplomi di laurea vecchio ordinamento di cui al decreto interministeriale pubblicato sulla G.U. n. 223 del 07.10.2009);**
- 2. voto di laurea minimo 108/110.**

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto equipollente a quelli previsti in Italia in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

In alternativa è possibile produrre la dichiarazione di equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità previste dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" non possono partecipare alla presente selezione i soggetti:

- che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
- che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quelli di cessazione ai sensi dell'art. 25 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che, collocati in quiescenza per aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia, abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico di studio e di consulenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135;



- che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 3

Titoli valutabili

Sono considerati titoli valutabili (*fino a un massimo di 100 punti*):

- a) attività di docenza della lingua russa L2 - fino a un massimo di punti 40;
- b) esperienza professionale presso enti pubblici o privati - fino a un massimo di punti 10;
- c) master, dottorati o assegni di ricerca - fino a un massimo di punti 20;
- d) pubblicazioni - fino a un massimo di punti 30.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando (all. 1).

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale. Il candidato coniugato dovrà indicare, accanto al cognome da celibe/nubile, il cognome del coniuge.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- la cittadinanza posseduta;
- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o in caso contrario le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere stato destituito dall'impiego per persistente insufficiente rendimento presso una P.A., e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, né licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1 c. 61 della Legge n. 662/1996;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
- di non trovarsi in una delle altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e richiamate dall'art. 2 del presente bando;
- il possesso dei requisiti di ammissione;
- di impegnarsi, se dipendente pubblico, a presentare l'autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, qualora risultasse vincitore della presente procedura selettiva.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Il Dipartimento non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non



imputabili a colpa del Dipartimento stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Alla domanda di partecipazione, completa dei dati anagrafici, i candidati dovranno allegare:

1. **curriculum professionale** in formato europeo datato e firmato con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi del DPR 445/2000;
2. **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità con data e firma del candidato.

I titoli, salvo quelli rilasciati dalle PP.AA. o gestori di servizi pubblici, possono essere prodotti in originale, in copia conforme all'originale oppure in copia corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 che ne attesto la conformità (all. 2).

I titoli devono essere, altresì, autocertificati nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, come successivamente modificato, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (all. 3).

Non saranno accettate, pertanto, certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di servizi pubblici.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in originale, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e inviata con una delle seguenti modalità:

- a. **Consegna diretta** presso l'Ufficio Servizi Generali - Servizio Posta di Ateneo – c/o Edificio “Principe Umberto” - Viale Gallipoli, 49 – Lecce;
- b. **spedizione a mezzo raccomandata “1”** (consegna entro le 24 ore) con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo;
- c. **messaggio di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo dip.studi.umanistici@cert-unile.it.

In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Si invita, inoltre, ad allegare la messaggio di posta certificata la domanda debitamente sottoscritta con firma digitale comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml, evitando i formati proprietari (doc, xls, etc.). Infine la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: “Bando prestazione occasionale - PRIN”.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Dipartimento di Studi Umanistici - Piazza Angelo Rizzo, 1 -73100 Lecce.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre il 28 agosto 2019.

Le domande ricevute dopo tale termine saranno automaticamente respinte, anche se il timbro dell'ufficio postale accettante indicherà una data anteriore alla scadenza.

Nessuna responsabilità viene assunta dall'amministrazione per il mancato recapito della domanda.

Art. 5

Esclusione dei candidati

Saranno escluse dalla selezione le domande di partecipazione dei candidati:

- pervenute oltre la data di scadenza prevista;
- prive di firma autografa in calce alla domanda cartacea o di firma digitale sulla domanda inviata a mezzo PEC;



- che non siano in possesso, alla data di presentazione, dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 2 del presente bando di selezione;
- avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento, trovarsi in una delle altre situazioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato sul sito di Ateneo www.unisalento.it, nella sezione "Statuto e Normative – Interesse Generale".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum, in misura pari al 5% delle candidature ricevute.

Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

Art. 6

Modalità di selezione

La procedura comparativa per titoli sarà effettuata da una apposita Commissione tra tutti i candidati in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e avverrà mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati e certificati mirante ad accertare la coincidenza delle competenze possedute dal candidato con quelle proprie del profilo richiesto.

La Commissione sarà composta da docenti o dipendenti dell'Amministrazione di categoria non inferiore a D, competenti nelle materie oggetto della procedura comparativa, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento, dopo il termine di scadenza del presente avviso, la cui composizione sarà resa pubblica sul sito dell'Ateneo nelle sezioni:

- "Bandi e concorsi – Contratti di prestazioni d'opera e professionali" (<https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi>)
- "Albo online" (<https://www.unisalento.it/albo-online>).

Ai fini della valutazione comparativa dei curricula la Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali attenersi con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste. La Commissione avrà a disposizione 100 punti per la valutazione dei titoli.

Al termine dei lavori, la Commissione individuerà il soggetto cui conferire l'incarico e redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione e il punteggio attribuito a ciascun candidato. La Commissione indicherà il vincitore della selezione senza graduatoria di idonei e trasmetterà gli atti al Responsabile del procedimento amministrativo per i provvedimenti di competenza.

Previo accertamento della regolarità degli atti concorsuali, il Direttore del Dipartimento, con proprio decreto, proclamerà il vincitore. Del suddetti decreto sarà data informazione mediante apposito avviso all'*Albo online* e nella scheda relativa alla procedura comparativa pubblicata nella sezione "Bandi e concorsi – Contratti di prestazioni d'opera e professionali" del sito web dell'Università del Salento.

La procedura di valutazione non costituisce procedura di reclutamento e non darà pertanto luogo a graduatoria di merito.

Art. 8

Affidamento del contratto e decorrenza

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro autonomo di natura occasionale che avrà decorrenza a far data dalla stipula del medesimo.

Il vincitore, al termine della procedura, dovrà fornire il file contenente il curriculum in formato aperto (pdf generato da Word e non da scansione) privo di informazioni relative a recapiti personali (residenza, telefono, e-mail, ecc.), stato civile, codice fiscale, luogo di nascita, sottoscrizione.



Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, qualora il candidato dichiarato vincitore dipenda da altra Amministrazione Pubblica, il contratto potrà essere affidato solo previa autorizzazione da parte dell'Ente di cui è dipendente.

Si precisa che il predetto incarico potrà essere affidato solo se il candidato risultato vincitore non svolga altri contestuali incarichi presso questa Amministrazione che risultino incompatibili con l'incarico in oggetto. Il presente bando non è vincolante per questa Amministrazione, che potrà, a suo insindacabile giudizio, non assegnare il contratto.

Art. 9

Clausole per l'affidamento del contratto

- a) Prima della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, la struttura conferente procederà a verificare che il candidato risultato vincitore non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, per retribuzioni o emolumenti comunque denominati, l'importo di Euro 240.000,00, equivalente al trattamento economico del Primo presidente della Corte di Cassazione, in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, e successive modificazioni e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni.
- b) A tal fine come prescritto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 195/2010, il soggetto destinatario (candidato vincitore) è tenuto a comunicare al soggetto conferente tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite sulla base del modulo di comunicazione (allegato 4) entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti di selezione.
- c) in caso di superamento del limite prescritto non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorre nella sanzione prevista dal comma 44 dell'art 3 della L. 244/2007.
- d) nel caso di superamento del limite di cui trattasi dopo la stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dall'incaricato nella comunicazione di cui al punto b), si procede alla decurtazione sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo". La decurtazione non risolve gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.

Art. 10

Responsabile dell'esecuzione dell'incarico

Il Responsabile dell'esecuzione dell'incarico è la prof.ssa agg. Gloria Politi, responsabile scientifico del Progetto P.R.I.N. 2015 "(De)costruzione del mito nella letteratura femminile contemporanea in Russia e in Polonia. Uno studio comparato".

Art. 11

Compenso e durata dell'incarico

Per la prestazione si stabilisce un compenso lordo di € 5.700,00 (cinquemilasettecento/00), inclusi oneri a carico dell'Amministrazione (ovvero IVA se dovuta). Il compenso sarà corrisposto in unica soluzione al termine della prestazione, dietro presentazione di parcella o fattura in regola con gli obblighi di legge e previa presentazione di relazione del Prestatore attestante l'attività svolta e dichiarazione di assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Responsabile del Progetto.

L'attività avrà la durata complessiva di mesi 3 (tre).

Art. 12

Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è il rag. Rosanna Nestola, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Studi Umanistici tel. 0832/296295, e-mail: rosanna.nestola@unisalento.it.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti presso la Segreteria Amministrativa di questo Dipartimento



e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dei procedimenti di attribuzione per il conferimento di eventuali incarichi di prestazione occasionale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

Si informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione online del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale www.unisalento.it è prevista ed obbligatoria ai sensi dell'art. 15, c. 1 lett. b del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità pertinenza e non eccedenza. Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati.

Art. 14

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente decreto sarà portato in comunicazione nel primo Consiglio di Dipartimento utile.

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Giovanni Tateo)

Firmato digitalmente da:TATEO GIOVANNI
Data:06/08/2019 10:15:41